

*VIVO LA MIA PERSEVERANZA....*

1. Nel lavoro, standoci con Passione. Nelle relazioni, tenendo vivo il Rapporto.
2. Nei servizi, cercando di essere affidabili.
3. Conduco per mano colui che incontro e a cui posso essere utile. Perché: *“Avevo fame e mi desti da mangiare.. avevo sete e mi desti da bere..”*
4. Nella vita, fatti personali e situazioni storiche, possono ridurci all’ “esilio”. Ma la radice profonda, poco per volta, produce germogli che, curati da mani e cure premurose, crescono e danno frutti e mi sento viva perché Lui conosce il progetto preparato per me e mi conduce per mano.
5. Esse d’aiuto alle persone deboli e aiutare la mia parrocchia.
6. Cercando di vivere con serenità e sincera pazienza le varie situazioni della vita convinta che ognuna di essa parli alla mia vita.
7. Se mi assumo la responsabilità di orientare al prossimo le mie azioni.
8. Nel cercare di compiere con buona volontà tutto il lavoro di ogni giorno.
9. Vivo la mia perseveranza guardando dentro me stessa, mettendomi in gioco, lasciandomi guidare dalla speranza che il Bene trionfa sul Male, che ogni gesto d’amore compiuto con il sacrificio e la fatica di vivere, possa portare i suoi frutti.
10. Vivo la mia perseveranza provando gioia, ma anche sofferenza, entusiasmo ma anche delusione, ma il cammino prosegue.
11. Con fatica: spesso svogliatezza e scoraggiamento mi dominano. E’ molto forte la pigrizia.
12. Nel lavoro, in casa, in famiglia dando sempre il meglio di me stesso, aiutando gli altri arricchendo mè, facendo le cose con amore e non trascurando la preghiera che mi rende migliore in ogni situazione.
13. Cercando il lato positivo delle cose e degli avvenimenti. Mettendo passione anche nelle piccole cose.
14. Cercando con l’aiuto di Dio ottimismo anche nelle difficoltà.
15. Cercando la verità.
16. Nello sforzo costante e faticoso di cogliere quelle piccole, ordinarie, e apparentemente insignificanti cose che capitano nella vita che però mi fanno capire davvero che Dio mi accompagna per mano ogni giorno.

17. Perseverare nel dare testimonianza ai giovani di avere un orizzonte, un sogno, un futuro. Testimoniare attraverso gesti concreti di speranza, fiducia nella promessa, certi che Dio è con noi, sempre pronto a condurci a Lui.
18. Continuando ad avere fiducia nelle persone.
19. Non spero nel risultato positivo immediato.
20. Vivo la mia perseveranza quando continuamente tento di cercare il Signore con tutto il cuore
21. La speranza è sempre stata una virtù e un dono cardine della mia vita. In tutte le difficoltà, non mi sono, con l'aiuto tangibile del Signore, mai persa d'animo. Desidero perseverare in questa via.
22. Nel cercare l'equilibrio tra quello che il mio cuore mi dice e quello che riesco in realtà a fare.
23. La mia perseveranza sono i miei figli nei quali vedo la continuità della vita, nel cui impegno familiare e sociale vedo i MATTONI di una società onesta e laboriosa nei quali ripongo la speranza che vedano la MANO di Dio che li ama.
24. Nel cercare l'incontro con Gesù.
25. Chiedo ogni mattina al Signore di non permettere mai che io gli chiuda le porte del mio cuore, quando vedo troppo buio intorno a me.
26. Con l'Aiuto di Dio e con la fede di ispirarsi ai Profeti.
27. Sono rimasta vedova da poco e pur nel dolore cerco di essere un dono per il fratello anziano che vive con me e di vivere l'accoglienza verso l'altro, nonostante la sofferenza che ho nel cuore, ma aperta alla speranza.
28. Dopo un periodo di lunga sofferenza fisica, con l'aiuto del Signore sono rinata alla vita. Ora ho il cuore colmo di speranza e di nuovo vivo la perseveranza cercando di essere un dono per gli altri.
29. Nella cura con cui cerco di vivere ogni giorno ciò che mi è dato di vivere.
30. Vivo la mia perseveranza quotidianamente con la fede dedicandomi alla mia famiglia, al mio lavoro, e cercando di aiutare le persone bisognose, cercando di non cadere nel male.
31. Credendo all'amore di Dio per me e cercando giorno per giorno di compiere con amore i piccoli gesti con il cuore aperto all'accoglienza, nella speranza del domani, in attesa dell'incontro con lui.
32. Impegnandomi con tutte le mie forze verso il mio prossimo specialmente con i bisognosi, con molta pazienza.
33. Nel testimoniare la mia fede senza farmi scoraggiare dall'ostilità e dalla derisione altrui. Ma non è facile, perché ci si sente soli.

34. Ho vissuto giorni di collera e di tristezza e mi sono chiesta perché questo dolore è capitato a me. Ma la mia speranza nella promessa di Dio sulla mia vita non è sparita, ma è tornata più forte di prima. Oggi, alzarmi ogni giorno e vivere il mio lavoro e la mia vita è segno della mia perseveranza e della mia fede nel Signore.
35. Cercando di essere attento e fedele agli impegni, compiendoli con il “cuore”, cioè con passione e realizzare pertanto il disegno che Dio ha predisposto per me.
36. Cerco di non lasciarmi travolgere dall’affanno degli impegni quotidiani e di prendermi qualche momento per stare con me stessa.
37. Affidare la propria vita al Signore, mettendosi in gioco ogni momento, senza avere paura di andare controcorrente. Edificare la propria famiglia nel Vangelo di Gesù.
38. Cercando di avere sempre presente le mie scelte di vita e gli ideali. Ciò però mi comporta una lotta con la mia pigrizia, con lo scoraggiamento, con il quieto vivere. Penso sia importante stare vicino al Signore con la preghiera.
39. Non facendomi inghiottire dal quotidiano, ma chiudendomi nel silenzio della mia stanza per cercarti con tutto il cuore.
40. Perseverare nel male è diabolico. Perseverare nel bene è santità
41. Nello svolgere il mio lavoro con impegno costante, nonostante i 35 anni di anzianità, nel non cadere nella noia e nella ripetitività sterile, nel trasmettere speranza e fiducia.
42. Accettando i momenti di buio e di aridità convinto di fare la volontà di Dio.
43. Facendo lo sforzo di alzarmi ogni mattina, fare il segno della croce e offrendo la giornata: *“Ecce ancilla domini; fiat mihi secundum verbum tuum”*.
44. Cercando di lasciarmi guidare dalla certezza che nulla mi accade per caso, ma il Signore guida ogni cosa della vita per il bene. Questo vale anche per me e anche nelle difficoltà, come ho avuto modo di sperimentare.
45. Con fedeltà allo spirito e fondamento dell’Azione Cattolica: Preghiera-Azione- Sacrificio.
46. In questa epoca di buio in tutti i settori della vita : morale, economia, cause naturali, rispetto della vita e della natura ecc., mi trovo spaesata. E’ con la preghiera che ritrovo me stessa e il coraggio di provare a comunicare la speranza.
47. Perché da sempre il Signore mi ama e sono sicuro che non sarò mai solo. Anche se dovessi lasciarmi andare.
48. Tutti i giorni cercando di migliorare tutto quello che sta intorno a me.

49. Sapere perdonare e non portare rancore.
50. Nell'educazione dei figli, cercando di dare importanza a valori che sono al momento annebbiati.
51. Con la costanza nella preghiera (spontanea oppure tradizionale) per essere più sostenuta in un mondo pieno di incredulità.
52. Sforzandomi ogni giorno di accettare la mia difficile situazione. Mi sforzo di far memoria dell'amore che Dio mi dona e cerco di offrire agli altri quanto posso.
53. Vivo la mia perseveranza nonostante le difficoltà quotidiane nella vita della parrocchia, nel lavoro e nelle relazioni con gli altri, perché sono convinta e certa della presenza di Qualcuno più grande di tutto ciò che mi circonda, che mi dà forza e speranza.
54. Quando si crede tanto in qualcosa è giusto perseverare, cioè andare avanti in ciò in cui si crede. Lo stesso vale nella perseveranza per l'amore verso Gesù.
55. Affidando la mia vita all'intensità con cui agisco, per dare un senso a ciò che faccio confortato da come lo faccio.
56. Cercando di mantenere l'entusiasmo e l'interesse per ciò che faccio e per ciò che mi circonda, cercando di non lasciarmi vincere dalla noia e dalla frenesia di una vita monotona e troppo ripetitiva.
57. Mi fa molto riflettere questa lettura, grazie all'aiuto di don Paolo.
58. Vivo la mia perseveranza:
- tenendo annodati i fili che mi legano alla mia radice,
  - cercando con lo sguardo i volti e le storie che mi fanno sentire a casa,
  - curando con semplicità e dedizione i germi di futuro che semino senza conoscere gli esiti,
- ma soprattutto accettando di essere passaparola di un dono.
59. Nel cercare la relazione con gli altri e nel contempo nello spingere le persone ad aprirsi.
60. Con difficoltà. Comunque in riferimento ad una promessa.